



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Informativa sulle attività di valutazione RRN 2007–2013

Comitato di Sorveglianza, Roma, 30 ottobre 2013

- 1 Informativa sulle attività valutative: excursus 2010-2013
- 2 Le risultanze della valutazione 2013
- 3 Le misure correttive
- 4 Il coinvolgimento del Partenariato nella RRN 2014-20

- 2010** Auto-valutazione, Indicatori, Organizzazione architettura, ruoli e funzioni all'interno del Programma, Portale istituzionale
- 2011** *Customer satisfaction, Social Network Analysis* (questionari, interviste in profondità)
Coinvolgimento del partenariato (campione stratificato TdP)
Batteria indicatori utilizzata per monitorare e per pianificare (set di indicatori trasversali con relativi valori target, CdS 2011)
- 2012** Coinvolgimento del partenariato/panel allargato - (risultati RRN, pianificazione 2013, programmazione 2014-2020)
Quantificazione indicatori risultato e impatto (preliminare) – Metodo di calcolo quali-quantitativo degli indicatori di risultato
- 2013** Coinvolgimento del partenariato in due fasi: interviste pilota (pianificazione e nuova programmazione) ed indagine campionaria (aggiornamento quantificazione risultati ed impatti)
Definizione di un modello per la pianificazione annuale delle attività

RISULTATI

Codice	Indicatore	Enti rispondenti		Rispondenti (contatti e-mail)	Valore calcolato	Valore obiettivo (target)
		Tipologia	Numero			
IdR 1	% attori raggiunti dal supporto orizzontale della RRN	AdG	15	16	92,5%	100,0%
		Altri	14	15	86,7%	65,0%
IdR 2	grado di soddisfazione utente	Tutti	23	27	74,4%	65,0%
IdR 3	% utilizzo <i>output</i> RRN	Tutti	31	35	98,3%	65,0%
IdR 4	% buone pratiche e innovazioni diffuse e/o trasferite / totale classificate	Tutti			82,6%	100%
IdR 5	Numero reti create (*)	Tutti			7	5
IdR 6	% <i>stakeholders</i> che hanno collaborato con la RRN	Tutti	32	36	61,1%	65,0%
IdR 7	Gradimento azioni di comunicazione	Tutti	24	26	90,4%	65,0%

IMPATTI

Codice	Indicatore	Valore obiettivo (target)	Valore calcolato
Idl 1.1	Miglioramento del sistema di <i>governance</i> delle aree rurale in termini di attori coinvolti	M-A	M-A (7,87)
Idl 1.2	Miglioramento del sistema di <i>governance</i> delle aree rurali in termini di intensità delle relazioni	M-A	M (7,37)
Idl 1.3	Miglioramento del sistema di <i>governance</i> delle aree rurali in termini di livello di partecipazione	M-A	M-B (5,25)
Idl 2	Miglioramento della qualità del processo di programmazione e implementazione delle politiche di sviluppo rurale	M-A	M-A (8,48)
Idl 3.1	Aumento della visibilità e del consenso delle politiche di sviluppo rurale presso i potenziali beneficiari-destinatari delle politiche di sviluppo rurale	M-A	M-A (8,11)

Le misure correttive ex attività di valutazione 2012

Obiettivo della RRN	Raccomandazioni	Recepimento/misura correttiva
<p>Obiettivo specifico 1.1</p> <p>Sostenere le Amministrazioni centrali, regionali e locali nel miglioramento delle performance dei programmi di sviluppo rurale in termini di efficienza, efficacia ed integrazione</p>	<p>Costruzione di un Piano di attività partecipato ed elaborato sulla base del <i>needs assessment</i></p> <p>Confronto con i destinatari/utenti sui prodotti/Gruppi Tematici</p>	<p>Piano di attività 2013 è stato basato sul <i>needs assessment</i> condotto dal valutatore all'interno degli approfondimenti del 2012 ed indagini pilota condotte nel 2013</p> <p>Il confronto con i destinatari/utenti è stato pianificato per il 29 ottobre 2013 con particolare riferimento al post-2013 al fine di coinvolgere fattivamente il partenariato nella costruzione del nuovo Programma</p>
<p>Obiettivo specifico 1.2</p> <p>Promuovere il collegamento tra Istituzioni nazionali, regionali e locali ed il partenariato orizzontale e verticale nell'attuazione delle politiche di sviluppo rurale e nel loro coordinamento con altre politiche</p>	<p>Realizzazione di una pubblicazione/linea guida o altro momento di approfondimento sulle previsioni in tema di valutazione</p>	<p>La <i>Task Force</i> Monitoraggio e valutazione ha realizzato sintesi delle Linee Guida, PPT, seminari (per es. sul Piano della valutazione in stretta sinergia con l'<i>Helpdesk</i> europeo sulla valutazione dello sviluppo rurale)</p>
<p>Obiettivo specifico 3.1</p> <p>Capitalizzare, diffondere e trasferire le esperienze, le buone prassi e le innovazioni</p>	<p>Migliorare il ruolo delle Postazioni Regionali della RRN (PRR)</p>	<p>Il Valutatore rimarca il contributo delle PRR quale vera e propria cassa di risonanza interregionale delle buone pratiche, come dimostrato dall'esperienza avviata con l'iniziativa Eccellenze rurali, per la raccolta e diffusione di progetti innovativi, coordinata dalla TF Buone prassi in sinergia proprio con le PRR</p>
<p>Obiettivo specifico 3.2</p> <p>Promuovere e favorire la circolazione delle opportunità e dei risultati delle politiche di sviluppo rurale</p>	<p>Utilizzare la Valutazione on-going quale veicolo informativo e conoscitivo</p> <p>Prevedere ulteriori momenti di visibilità per gli attori rurali ed i loro progetti</p>	<p>Gli esiti della valutazione on-going vengono condivisi con il Tavolo di partenariato e la Cabina di Regia</p> <p>Premio E.S.E.M.P.I., De@terra</p>

Fase 1: Raccolta del fabbisogno

Interviste per la raccolta del fabbisogno rurale

Fase 2: Analisi dei dati

Grado di aderenza ed utilità del PdA (con picchi di oltre il 60%)

Fase 3: Giudizio

Ventaglio di misure «utili» e replicabili

Strumento per la costruzione/convalida dei futuri PdA RRN

Costruire il cambiamento

Tavolo nazionale di partenariato

SESSIONE 1

Migliorare l'efficacia e l'efficienza
dei programmi di sviluppo rurale

GOVERNANCE

PARTECIPAZIONE

SESSIONE 2

Stimolare la partecipazione
dei portatori di interesse
ad azioni di rete

SESSIONE 3

Comunicare la politica di sviluppo
rurale ai potenziali beneficiari

COMUNICAZIONE

Costruire il cambiamento

Tavolo nazionale di partenariato

Punti di forza

- Coordinamento nazionale (punto di unione e scambio di esperienze)
- Opportunità plurifondo
- Presenza capillare sul territorio (PRR)
- Sviluppo di idee
- Progettazione integrata e reti di GAL
- Task forces tematiche

GOVERNANCE

Punti di debolezza

- Scarsa selettività
- Mancanza di chiarezza dei compiti
- Parziale coinvolgimento degli stakeholder, dei territori e dei GAL
- Non in grado di incidere sullo snellimento delle procedure
- Competenze tecniche PRR

Proposte/Strumenti

- Formazione personale AdG
- Piattaforme digitali per partecipazione e condivisione
- Stimolare contatti
- Definire target e modalità RRN
- Scambio e monitoraggio buone prassi e modelli
- Armonizzazione regole, linee guida, manuali
- Potenziare presenza sul territorio
- Task forces più incisive
- RRN per integrazione fondi
- Approccio Open Data
- Regole gestione dati
- Accompagnare partenariati nazionali ed internazionali
- Regia nazionale sui PEI (prog.pilota)
- Open Data territoriali per innovazione

Costruire il cambiamento

Tavolo nazionale di partenariato

Punti di forza

Networking / eterogeneità degli attori coinvolti

Qualità / innovatività degli strumenti RRN 07/13 /sito RRN)

Sviluppo rurale come valida risposta alla crisi economica

PARTECIPAZIONE

Punti di debolezza

Non è stato superato il limite regionale

Scarsa integrazione tra politiche e settori

Mancanza di una cultura dell'integrazione tra pubblico e privato

Difficoltà di accesso al credito

Scarsa informazione su opportunità FEASR

Scarsa consapevolezza / definizione del ruolo di portatori d'interessi

Scarsa rispondenza alle esigenze territoriali

Scarso coinvolgimento GAL

Proposte/Strumenti

Vademecum ed utilizzo del sito RRN su varie aree tematiche

Strumenti per attrarre investimenti (tavoli e sportelli di orientamento / informazione

Individuazione di obiettivi e di aree di intervento (anche attraverso le buone pratiche)

Progetti pilota per Networking

Animazione territoriale e coinvolgimento dei GAL per la valorizzazione delle imprese locali

Costruire il cambiamento

Tavolo nazionale di partenariato

Punti di forza

Sito web

Qualità e diversificazione degli strumenti e dei canali di comunicazione

Animazione territoriale e collegamento tra i territori

COMUNICAZIONE

Punti di debolezza

Comunicazione più orientata ai soggetti istituzionali che ai territori / partenariato

Difficoltà di raggiungere il largo pubblico

Aree rurali prive di banda larga

Scarsa integrazione con attività di comunicazione di altri soggetti nazionali

Eventi / fiere

Difformità eccessiva delle procedure

Sottovalutazione del potenziale dell'integrazione

Proposte/Strumenti

Sito web meno tecnico per soggetti non agricoli (privati)

Coinvolgimento dei soggetti

Momenti interistituzionali

Campagne di comunicazione

Integrazione formazione di base e universitaria

Utilizzo strumenti / altri canali telematici (cellulari)

Regole comuni tra Regioni

Coinvolgimento rappresentanti altri fondi UE

Roadshow

Coinvolgimento scuole

Ordini / Consigli professionali

Valutazione impatto strumenti web

Sussidiarietà pubblico/privato per animazione territorio

Il coinvolgimento del Partenariato nella costruzione del nuovo Programma



Grazie per l'attenzione!

Lattanzio e Associati
Valutazione *on-going*
Rete Rurale Nazionale 2007-2013